



ISTITUTO COMPRENSIVO "LAZZARO SPALLANZANI"

Viale della Rocca 8 - Scandiano (RE)

0522-857593

www.icspallanzani.gov.it

reic85400a@istruzione.it

Scandiano, 20 Settembre '18

Alle RSU di Istituto
Alle OO.SS. firmatarie del contratto

Oggetto: informazione ai sensi dell'art.5 del CCNL 2016-2018.

Si trasmette in allegato informazione relativa a:

- 1) pagamento contrattazione a.s.2017/18;
- 2) formazione classi ed organici;
- 3) progetti nazionali ed europei;
- 4) criteri per assegnazione personale ai plessi e alle classi;
- 5) criteri per individuazione personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto;
- 6) criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento;
- 7) qualità del lavoro e rischi stress lavoro-correlato.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgo cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giacomo Lirici

Informazione ex art.5 del CCNL 2016-2018 Istituto Comprensivo "L.Spallanzani"

- 1) Il FIS è stato pagato in una prima tranche entro il 31/08/2018. Una seconda tranche di € 859,00 sarà retribuita ai docenti destinatari entro e non oltre il 30/09/2018.
- 2) Per l'a.s.2018/19 l'organico di diritto dell'istituto è così composto:
 - personale ATA di segreteria: n.5 unità più un'assistente amministrativa facente le funzioni di DSGA distaccata dall'IIS "A.Zanelli";
 - personale ATA collaboratori scolastici: n.16 unità;
 - personale docente di scuola dell'infanzia: n.6 unità su posto comune;
 - personale docente di scuola primaria: n.64 unità su posto comune, n.8 su posto di sostegno; n.1 specialista di Inglese;
 - personale docente di scuola secondaria di primo grado: n.16 unità su posto comune, n.2 unità su sostegno;
 - personale distaccato permanentemente dall'insegnamento: n.2 unità.

In organico di fatto sono state attribuite:

- personale docente di scuola primaria: n.10 unità più n.12 ore su sostegno;
- personale docenti di scuola secondaria di primo grado: n.2 unità più n.5 ore di sostegno; n.9 ore di Inglese.

3) La scuola partecipa al PON "Promuovere le Competenze di Base" per la seconda annualità. Come previsto dai regolamenti PON, la selezione dei docenti e del personale ATA impiegati nel progetto avverrà con criteri improntati alla massima trasparenza e attraverso avvisi di selezione rivolti a tutto il personale docente e ata dell'istituto.

4a) Criteri di assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi

- a) Il Dirigente Scolastico, in relazione ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, al fine della realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento dell'istituto e coerentemente alle prerogative dirigenziali previste dal D.Lgs 165/2001, così come aggiornato dal D.Lgs. 150/2009, assegna gli insegnanti ai plessi e alle classi assicurando il buon andamento degli uffici a garanzia dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi prestati.
- b) L'assegnazione avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno.
- c) Gli insegnanti di scuola primaria di una classe, secondo il principio della continuità, vengono di norma assegnati allo stesso gruppo-classe per tutto il ciclo di scuola primaria, dalla prima alla quinta.
- d) Gli insegnanti che concludono un ciclo scolastico di scuola primaria, di norma, ne cominciano uno nuovo.

- e) L'assegnazione ai plessi e alle classi è da effettuarsi di norma con priorità per i docenti già titolari, rispetto ai docenti che entrano per la prima volta a far parte dell'organico e agli insegnanti con contratto a tempo determinato.
- f) Qualora non sia possibile confermare tutti i docenti in servizio in uno dei plessi, per decremento di organico o altro, si procede all'assegnazione in altra sede a domanda; nel caso non emergano disponibilità, si procede d'ufficio a partire dall'ultima posizione in graduatoria.
- g) In tutte le fasi, valgono le precedenze di legge.
- h) E' altresì intenzione del Dirigente Scolastico, qualora si presenti la necessità di effettuare spostamenti d'ufficio, consultare le R.S.U.
- i) Ogni Docente, *entro il termine delle lezioni*, può comunque richiedere di essere assegnato in sedi scolastiche e/o classi vacanti diverse da quella di precedente utilizzazione.

Preliminarmente alle operazioni di cui ai commi precedenti e per motivate esigenze organizzative e di servizio, il Dirigente Scolastico può disporre una diversa assegnazione, sia rispetto all'anno precedente che rispetto alle domande avanzate dal personale, di uno o più unità.

In presenza di conflitti ambientali, la compatibilità ambientale, ovvero la salvaguardia di rapporti sereni e collaborativi con il personale della scuola, la comunità scolastica, e le famiglie degli alunni assume carattere di priorità assoluta.

4b) Criteri di assegnazione ai plessi ed ai servizi del personale ATA

- a) Il Dirigente Scolastico, in relazione ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, al fine della realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento dell'istituto e coerentemente alle prerogative dirigenziali previste dal D.Lgs 165/2001, così come aggiornato dal D.Lgs. 150/2009, assegna il personale ATA ai plessi assicurando il buon andamento delle attività a garanzia dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi prestati.

- b) L'assegnazione ai plessi è fatta in base all'esperienza già maturata nei plessi, qualora essa sia valutata positivamente dal dirigente scolastico e dalla DSGA. Eventuali richieste di trasferimenti interni saranno valutate dal dirigente scolastico e dalla DSGA anche con riferimento alla disponibilità di posti vacanti e sulla base della graduatoria interna. Nel caso di più richieste verso uno stesso plesso, il personale a tempo indeterminato ha precedenza rispetto al personale a tempo determinato, fermo restando la valutazione in merito al trasferimento operata dal dirigente scolastico e dalla DSGA. Eventuali spostamenti possono essere fatti d'ufficio, per particolari gravi motivi, sentita la RSU.

5) Assegnazione del personale a commissioni ed incarichi

Le modalità secondo le quali verrà effettuata l'assegnazione del personale docente a commissioni ed incarichi seguiranno i sottoelencati criteri e le relative priorità.

Costituzione delle commissioni e assegnazione di incarichi:

qualora sussistessero maggiori disponibilità rispetto a quelle necessarie, i criteri da utilizzare per la scelta saranno in ordine i seguenti:

- a) Avere già in precedenza partecipato alla stessa commissione/incarico nello stesso Istituto;
- b) Avere già in precedenza partecipato ad analoghe commissioni/incarichi in altri Istituti;
- c) Avere documentate competenze in relazione all'attività da svolgere.

Per un criterio di rotazione e valorizzazione del personale, un docente non potrà comunque far parte della stessa commissione o svolgere lo stesso incarico per più di un triennio, salvo i casi in cui non si trovi all'interno dell'Istituto la disponibilità e la competenza da parte di altri docenti a far parte delle commissioni o allo svolgimento degli incarichi.

Partecipazione a progetti con attività aggiuntive di insegnamento:

qualora sussistessero maggiori disponibilità rispetto a quelle necessarie, i criteri da utilizzare per la scelta saranno in ordine i seguenti:

- a) Chi ha ideato/elaborato il progetto stesso;
- b) Chi ha in precedenza partecipato allo stesso progetto;
- c) Chi ha ideato/elaborato/partecipato a progetti simili nello stesso Istituto;
- d) Chi ha ideato/elaborato/partecipato a progetti simili in altri Istituti;
- e) Chi è in possesso di documentate competenze in relazione all'attività da svolgere.

Criteri per la scelta e compensi al personale che svolge funzioni strumentali al P.O.F

Ogni anno scolastico il Collegio Docenti individua, in una delle sedute iniziali, gli ambiti ed il numero delle Funzioni Strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Gli insegnanti interessati ad accedere alle Funzioni Strumentali possono fare domanda al Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre di ogni anno, compilando l'apposito modulo presente sul sito web dell'Istituto.

Per l'anno scolastico in corso, il Dirigente Scolastico attribuisce ai docenti l'incarico a svolgere una Funzione Strumentale, vagliando le domande pervenute secondo i seguenti criteri:

- Esperienze precedenti nell'ambito prescelto;
- Svolgimento con esito positivo di incarichi di Funzione Strumentale nello stesso ambito;
- Corsi di istruzione, formazione e aggiornamento attinenti all'ambito prescelto.

Per un criterio di rotazione e valorizzazione del personale, un docente non potrà comunque svolgere la stessa Funzione Strumentale per più di un triennio, salvo i casi in cui non si trovi all'interno dell'Istituto la disponibilità e la competenza da parte di altri docenti a svolgere l'incarico stesso.

Il lavoro del personale A.T.A. viene organizzato in modo da coprire tutte le attività dell'Istituto con riferimento al lavoro ordinario, all'orario scolastico, alla sostituzione dei colleghi assenti e all'utilizzazione nelle attività retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica.

L'assegnazione dei compiti di servizio è effettuata tenendo presente :

- obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere;
- professionalità individuali delle persone;
- salvaguardia di particolari situazioni previste dalla legge 151/01 e 104/92;
- orario settimanale di 36 ore settimanali;
- esigenze personali o familiari motivate, se non determinano disfunzioni di servizio o aggravati per gli altri lavoratori.

6) I permessi dell'intera giornata per la formazione saranno concessi seguendo i seguenti criteri:

- frequenza di corsi previsti nel Piano Annuale di Formazione deliberato dal collegio docenti;
- frequenza di corsi coerenti con materie di insegnamento.

Il dirigente scolastico concederà i permessi per l'aggiornamento purchè l'aggiornamento non coincida con altre attività collegiali deliberate nel piano delle attività non recuperabili (consigli di interclasse, assemblee con genitori, collegio docenti, scrutini, consegna delle pagelle, ecc.) a meno che la formazione non rivesta carattere di obbligatorietà (es.: anno di prova).

Nel caso in cui più docenti chiedano un permesso per aggiornamento nella stessa giornata, tali permessi verranno concessi nella misura in cui a livello organizzativo si riesca a sopperire alla mancanza contemporanea di più docenti attivando il piano delle sostituzioni.

Nel caso in cui per impossibilità di sostituzione di tutti i docenti che hanno presentato richiesta di permesso si configuri l'ipotesi di suddivisione degli alunni tra le varie classi, i permessi verranno concessi in ordine di arrivo delle domande in modo da evitare la suddivisione degli alunni tra le varie classi.

7) Nell'anno scolastico in corso comincerà in collaborazione con l'RSPP di Istituto il lavoro per la rilevazione dello stress lavoro-correlato del personale scolastico assegnato all'istituto.